

STATUTO

**COOPERATIVA SOCIALE
MEDEA A RESPONSABILITA'
LIMITATA O.N.L.U.S.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: CALTAGIRONE CT VIA AGESILAO
GRECO 20

Numero REA: CT - 331554

Codice fiscale: 04938820877

Forma giuridica: COOPERATIVA SOCIALE

Indice

Parte 1 - Protocollo del 14-12-2011 - Statuto completo	2
--	---

cooperativa sociale a mutualità prevalente ai sensi dell'art. 2512 del codice civile con adozione delle norme della società a responsabilità limitata ai sensi dell'articolo 2522, comma 2, del Codice Civile, sotto la denominazione:

"SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MEDEA A RESPONSABILITA' LIMITATA ONLUS"

II^

La Società ha sede in Caltagirone.

Ai soli fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese, i componenti dichiarano che l'indirizzo attuale della società è in Via Portosalvo n.40.

III^

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2011.

IV^

Il capitale sociale è ripartito in un numero illimitato di quote.

I componenti dichiarano di sottoscrivere e versare nelle casse sociali le seguenti quote:

- ALBERGHINA GIUSEPPE quote pari ad Euro 1.000,00 (mille virgola zerozero);
- SAVIEZZA SALVATORE quote pari ad Euro 1.000,00 (mille virgola zerozero);
- SAVIEZZA ROSITA quote pari ad Euro 1.000,00 (mille virgola zerozero);

per cui la società oggi ha un capitale iniziale deliberato, sottoscritto e versato di Euro 3.000,00 (tremila virgola zerozero).

V^

L'organizzazione e il funzionamento della società sono regolate dalle norme qui di seguito riportate:

NORME SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA'

TITOLO I

"DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - OGGETTO

Art. 1) E' costituita una **Societa'** Cooperativa Sociale a **responsabilita'** limitata sotto la denominazione "SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MEDEA A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S."

La **societa'** cooperativa sara' iscritta a cura degli Amministratori nell'apposito albo previsto dall'art. 2512 del Codice Civile presso il quale verranno depositati annualmente i bilanci.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto e nei relativi regolamenti attuativi, si applicano le disposizioni del codice civile e delle leggi speciali sulle cooperative, **nonche'** le disposizioni in materia di **societa'** a **responsabilita'** limitata in quanto compatibili con la disciplina cooperativistica.

Art. 2) La **Societa'** ha sede legale in Caltagirone.

L'Organo Amministrativo ha **facolta'** di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune sopra indicato.

Compete ai soci la decisione del trasferimento della sede in Comune diverso e la istituzione, la modificazione e soppressione di sedi secondarie.

Il domicilio dei soci per quel che concerne i loro rapporti con la **societa'** e' quello risultante dal libro soci.

Art. 3) La durata della **Societa'** Cooperativa e' a tempo indeterminato, salvo il diritto di recesso previsto all'art.12.

Art. 4) **La **societa'**, senza **finalita'** speculative, aderendo espressamente all'art. 1 comma 1 lettera A) e B) della Legge 381/91, si propone di incentivare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e quindi di contribuire a risolvere il problema dell'occupazione giovanile nel Sud, costituendosi quale forza operativa per assicurare in prospettiva posti di**

lavoro stabili per combattere la disoccupazione.

Cio' anche ai fini della Legge Regionale Siciliana 18 agosto 1978 n.327, 2 dicembre 1980 n.125 e della legge n.44/86 (legge De Vito) e successive aggiunte e modificazioni.

La Cooperativa intende avvalersi di tutte le agevolazioni e di tutti i finanziamenti scaturenti da leggi regionali, statali e comunitarie, emanate ed emanande, ed in particolare da tutte quelle che fanno riferimento alle cooperative costituite in prevalenza da elementi giovanili o femminili.

Su deliberazione degli organi societari, essa puo' aprire sedi, agenzie e succursali fuori della provincia, su tutto il territorio regionale e nazionale ed aderire o partecipare a consorzi di cooperative od ad organismi economici e non che si propongono iniziative ed attivita' mutualistiche ed a federazioni.

La Cooperativa, senza finalita' di lucro, si propone di espletare, stabilendo un collegamento funzionale tra le stesse, le attivita' di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) e b) della legge 8 novembre 1991,n.381 ed ai sensi della circolare esplicativa del Ministero del Lavoro n.153/96, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunita' alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini in campi diversi e all'uopo intende effettuare:

la gestione, la custodia e manutenzione di parcheggi pubblici e privati, impianti sportivi, piscine, verde pubblico e privato;

l'attivazione e gestione di stands, mostre mercato, in funzione del recupero di persone svantaggiate, con attivita' di animazione sportiva.

Intende altresì intervenire nei seguenti settori: industriale, agricolo, artigianale, commerciale, turistico, ecologico ed ambientale, pulizia di ogni genere e tipo, manutenzione e gestione di parchi e verde pubblico e privato e di

ogni altro servizio di **attività** finalizzata all'inserimento lavorativo di persone disabili, svantaggiate e tossico-dipendenti.

All'uopo intende senza alcuna **finalità** speculativa svolgere gli scopi seguenti:

- A) Servizi per soggetti extracomunitari ed immigrati;
- B) Gruppi appartamento ed ogni altra tipologia di supporto residenziale programmabile con servizi pubblici in favore di soggetti svantaggiati;
- C) La cooperativa opera nell'ambito della progettazione e gestione di interventi così come previsti dai bandi pubblici degli Enti Locali, Ministeriali e della **Comunità** Europea.
- D) **Partenariato**;
- E) Formazione;
- F) Istituire e/o gestire centri di accoglienza per giovani che hanno problemi di comportamento ed handicap di qualsiasi genere e tipo;
- G) L'assistenza a **gestanti**, **puerpere** e nuclei familiari in stato di bisogno, assicurando il mantenimento o il reinserimento dei soggetti nel proprio nucleo familiare o nell'ambiente di appartenenza;
- H) L'assistenza psico-sociale e sanitaria di qualsiasi genere e tipo tendente al reinserimento sociale ed alla riabilitazione dei soggetti affidati al sodalizio.
- I) L'**apertura** di case famiglia per bambini di qualsiasi **età** al fine di sopperire alla chiusura dei **brefotrofi**.
- L) la gestione di servizi per la sistemazione e **pulitura** di aree a verde, giardini pubblici o privati, ed ogni altra **attività** inerente il giardinaggio e la **floricoltura**, **nonché** la gestione di servizi di pulizia in genere presso enti pubblici e/o privati;
- M) corsi di formazione per operatori finalizzati alla ricerca sul territorio

attraverso la rilevazione e l'analisi dei bisogni per la programmazione e attuazione di **attività** di prevenzione primaria e secondaria per giovani svantaggiati;

N) corsi di formazione per la gestione di **attività** ricettive del turismo sociale, pensioni per turisti di passaggio e **mense**;

O) **attività** di ricerca sul territorio mirata alla rilevazione dei fenomeni sociali che creano malessere, **devianza**, emarginazione, con elaborazioni di piani di intervento e relativa realizzazione;

P) iniziative e servizi per il sostegno alle famiglie con particolari **difficoltà** ove vivono minori a rischio, gestiti direttamente dai Comuni o in convenzione, **nonché** la realizzazione di **attività** **diurna** e serale, per tutto l'arco dell'anno, volta a facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, la formazione culturale e sportiva, l'espressione creativa e le **attività** sociali;

Q) qualsiasi tipo di iniziativa ed intervento volto a tutelare e proteggere i minori che vivono in un stato di abbandono, trascuratezza e di pericolo.

A tale scopo la **società** **potrà** stipulare convenzioni con medici specializzati ed operatori sociali nelle varie discipline, se non ve ne siano disponibili tra i soci, ed in ogni caso, per comprovati motivi funzionali alla **società**;

R) Prevenire e rimuovere le cause di bisogni individuali o collettivi **nonché** di emarginazione sociale costituendo una rete di servizi accessibili ai soggetti destinatari con interventi adeguati, superando la **frammentarietà** e la **precarietà**;

S) L'organizzazione di servizi nei seguenti settori:

1) Servizio sociale professionale di zona;

2) servizio di Segretariato Sociale;

- 3) servizio sociale professionale;
- 4) assistenza domiciliare;
- 5) centri diurni di assistenza e di incontro per i minori, **inabili**, disabili e tossico dipendenti;
- 6) **comunita'** alloggio, case albergo, case protette per minori, anziani, **inabili**, ed altri soggetti privi di assistenza familiare, case famiglia e gestione di asili nido;
- 7) centri di accoglienza per **ospitalita' diurna** o residenziale temporanea;
- 8) soggiorni di vacanza;
- 9) cura dell'affidamento familiare a sostegno degli **affidatari**;
- 10) assistenza in favore dei minori nei rapporti con l'**autorita'** giudiziaria;
- 11) ricoveri volti a garantire l'assistenza di tipo continuativo a persone fisicamente non autosufficienti o aventi necessita' di interventi diversi da quelli sopra descritti;
- 12) assistenza **infermieristica, fisioterapica, chinesiterapica e riabilitativa** in genere;
all'uopo la **societa' potra'** fornirsi di tutte le attrezzature idonee e necessarie per il conseguimento delle **finalita'** citate;
- 13) assistenza post-penitenziaria;
- 14) iniziative volte alla prevenzione del **disadattamento** e della **criminalita' minorile** mediante la realizzazione di servizi ed interventi a sostegno di adolescenti e di giovani in **difficolta'**;
- 15) altre forme anche integrative delle precedenti idonee a sostenere il cittadino in ogni situazione temporanea o permanente di insufficienza o di inadeguatezza di mezzi economici o di inadeguata assistenza familiare;

- 16) prestare consulenza ed assistenza medica, psicologica e sociale allo scopo di aiutare il singolo, la coppia e la famiglia nella formazione e nello sviluppo armonico della loro **personalita'** e nell'adempimento del loro ruolo socio-culturale;
- 17) promuovere un'adeguata informazione medico-psicologica, **sessuologica**, giuridica e sociale, in ordine alla problematica familiare;
- 18) fornire i servizi di consulenza medica, psico-**pedagogica** e di medicina scolastica;
- 19) acquistare, affittare, gestire direttamente o in convenzione Centri di Assistenza agli handicappati per la riabilitazione fisica e psichica;
- 20) promuovere l'istituzione, lo sviluppo e la qualificazione dei servizi volti a prevenire e rimuovere situazioni di bisogno, favorendo il **piu'** possibile il mantenimento ed il reinserimento della persona anziana nel proprio nucleo familiare e sociale;
- 21) fornire assistenza domiciliare ed accompagnamento agli anziani e agli handicappati;
- 22) promuovere l'istituzione, lo sviluppo e la qualificazione dei servizi volti alla prevenzione, cura e riabilitazione del tossicodipendente, promuovere ed attuare interventi necessari ad un suo completo reinserimento sociale e lavorativo;
- 23) promuovere ed organizzare interventi di educazione sanitaria, igiene e medicina del lavoro;
- 24) organizzare **attivita'** culturali, socio-educative e del tempo libero;
- 25) acquistare, affittare, gestire direttamente o in convenzione asili nido, scuole materne, **doposcuola**, baby-**parking**, **mense** e **refezioni**;

- 26) fornire un servizio di **ambulanze** e pulmini-bus per accompagnare i bambini a domicilio;
- 27) gestire direttamente o in appalto colonie estive od invernali;
- 28) organizzare, gestire direttamente o in convenzione corsi di formazione del personale socio-sanitario, corsi di qualificazione ed addestramento professionale;
- 29) istituire **attivit ** di aggiornamento o formazione permanente per i propri soci;
- 30) elaborare le richieste della base per la promozione di nuovi servizi **piu'** rispondenti alle esigenze dei cittadini;
- 31) promuovere ed effettuare inchieste e ricerche **tecnicosociali**;
- 32) fornire agli enti e alle persone che si occupano di problemi educativi e sociali collaborazione, assistenza, personale specializzato e mezzi tecnici;
- 33) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale **nonche'** adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31 gennaio 1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative;
- 34) stipulare convenzioni, chiedere e ricevere contributi dallo Stato, Regione, Provincia, Comuni, A.S.L. enti pubblici e privati, in ordine al raggiungimento degli scopi sociali; compiere tutte quelle operazioni di ordine tecnico, finanziario, mobiliare ed immobiliare necessari per il raggiungimento degli scopi di cui sopra, ivi comprese l'apertura di conti correnti bancari, con **possibilit ** di fido, o l'intrattenimento di altri rapporti bancari;
- 35) Gestione di Centri Sociali, Culturali e Promozionali;

- 36) Interventi professionali a favore di individui, gruppi e **comunita'**;
- 37) Servizi socio-psicologici, extra-**murali** e domiciliari **convenzionati** con enti pubblici;
- 38) Inchieste e ricerche scientifiche;
- 39) Diffusione di notizie di interesse generale e sull'**attivita'** svolta attraverso la stampa, i comunicati, i volantini di comunicazione;
- 40) Corsi di formazione ed aggiornamento per gli operatori soci e non soci della Cooperativa, utilizzando allo scopo personale specializzato esterno ed interno della Cooperativa per conto di organismi pubblici e privati;
- 41) Rapporti informativi ed operativi con organismi che operano nell'ambito delle scienze umane e sociali;
- 42) la partecipazione a tutte le **attivita'** organizzate da enti pubblici e privati al fine dello sviluppo sociale e della promozione umana contratti d'area (contratti di quartiere e tutti gli interventi aventi scopo sociale);
- 43) avere rapporti anche con i terzi;
- 44) Tutti gli altri mezzi che saranno ritenuti idonei al raggiungimento degli scopi previsti, servendosi eventualmente delle necessarie conoscenze di esperti scelti di volta in volta per prestazioni **saltuarie**.

La Cooperativa **potra'** aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'art. 2545 **septies** del codice civile.

La **Societa'**, soltanto in via strumentale per il conseguimento dell'oggetto sociale e con esclusione di ogni **attivita'** finanziaria e di assunzione di partecipazioni riservate ai sensi delle Leggi 24 febbraio 1998 n. 58, e 5 luglio 1991 n. 197 e 2 gennaio 1991 n. 1, **nonche'** del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, **potra'** compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, industriali,

finanziarie e commerciali opportune e **potra'** assumere interessenze e partecipazioni, occasionalmente e non nei confronti del pubblico, in altre **societa'** con oggetto analogo od affine al proprio.

Per la realizzazione delle **finalita'** descritte, la cooperativa **potra'** prendere contatti con tutti gli organismi comunitari della C.E.E. e statali, regionali, provinciali e comunali per ottenere finanziamenti e contributi atti a favorire la svolgimento dell'**attivita'** sociale in base alle leggi emanate e/o emanande.

Altresi' **potra'** effettuare le operazioni immobiliari e mobiliari occorrenti con gli Istituti di Credito autorizzati, con ditte private ed altri Enti in quanto necessari per il raggiungimento degli scopi sociali.

CAPITALE SOCIALE

Art. 5) Il capitale sociale e' ripartito in un numero illimitato di quote del valore nominale ciascuna non inferiore ad Euro 516,00 (cinquecentosedici virgola **zerozero**) e non superiore al limite stabilito dalla legge.

SOCI - QUOTE

Art. 6) Il numero dei soci e' variabile, ma non **puo'** essere inferiore a tre per come stabilito dall'art. 2522, comma 2 del Codice Civile; se successivamente il numero dei soci diviene inferiore, esso deve essere integrato nel termine massimo di un anno, trascorso il quale la **societa'** si scioglie e deve essere posta in liquidazione; il tutto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2522 del Codice Civile.

Art.7) Possono essere soci le persone fisiche o giuridiche che intendano perseguire gli scopi sociali anche attuando scelte di coinvolgimento sociale, i soggetti in terapia e tutti coloro che concorrono a sostenere la cooperativa con prestazioni varie di volontariato e non e gli enti collettivi, comunque in

numero non superiore ad un terzo del numero complessivo dei soci, che abbiano tra i loro scopi sociali **finalita'** di promozione della persona umana.

Non **puo'** essere socio chi abbia interessi contrastanti con quelli della cooperativa.

La **responsabilita'** dei soci per le obbligazioni sociali e' limitata all'ammontare delle quote sottoscritte.

Possono partecipare alla cooperativa anche i soci volontari che prestino la loro **attivita'** gratuitamente.

I soci volontari sono iscritti in un'apposita sezione del libro dei soci.

Il loro numero non **puo'** superare la meta' del numero complessivo dei soci.

La partecipazione dei soci volontari e' disciplinata dalla legge 381/91.

Ai soci volontari, ai sensi della legge 381/91, non si applicano i contratti collettivi e le norme di legge in materia di lavoro subordinato ed autonomo, ad eccezione delle norme in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, con proprio decreto, determina l'importo della retribuzione da assumere a base del calcolo dei premi e delle prestazioni relative.

Ai soci volontari **puo'** essere corrisposto soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, sulla base di parametri stabiliti dalla cooperativa sociale per la **totalita'** dei soci.

Nella gestione dei servizi di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 381/91, da effettuarsi in applicazione dei contratti stipulati con amministrazioni pubbliche, le prestazioni dei soci volontari possono essere utilizzate in misura complementare e non sostitutiva rispetto ai parametri di

impiego di operatori professionali previsti dalle disposizioni vigenti.

Le prestazioni dei soci volontari non concorrono alla determinazione dei costi di servizio, fatta eccezione per gli oneri concessi all'applicazione dei commi 3 e 4 dell'art. 2 della legge 381/91.

Possono essere ammessi come soci della cooperativa persone giuridiche pubbliche o private nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo delle **attività** di tali cooperative.

Possono acquisire la qualifica di soci anche i **sovventori**, ai sensi dell'art. 4 della legge 31 gennaio 1992 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni; ai soci **sovventori** spetta una remunerazione pari al massimo stabilita dalle vigenti disposizioni legislative e quindi anche superiore a quella stabilita per gli altri soci per la ripartizione degli utili.

All'atto dello scioglimento della cooperativa le azioni o le quote dei soci **sovventori** hanno diritto di prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale.

Art. 8) Chi desidera diventare socio deve presentare domanda all'Organo Amministrativo, specificando:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, domicilio, cittadinanza, numero di codice fiscale, **allegandone** documentazione in carta semplice;
- b) i motivi della richiesta, l'**attività** che intende svolgere e l'indicazione della categoria a cui chiede di essere iscritto;
- c) l'ammontare della quota sociale che si propone di sottoscrivere, nei limiti massimi fissati dall'art.2525 del Codice Civile; la quota sottoscritta **dovrà** essere versata immediatamente dopo la ricevuta comunicazione della delibera di ammissione a socio;

d) la dichiarazione di attenersi alle norme contenute nell'atto costitutivo ed alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.

Art. 9) Sulla domanda di ammissione delibera l'Organo Amministrativo con l'obbligo di motivare l'eventuale rigetto, secondo la procedura prevista dall'art. 2528 del Codice Civile.

L'organo amministrativo accertata l'esistenza dei requisiti e l'inesistenza delle cause di **incompatibilita'** delibera sulla domanda.

La delibera di ammissione **diventera'** operativa e sara' annotata nel libro dei soci dopo che da parte del nuovo ammesso siano stati effettuati i versamenti seguenti.

Il socio ammesso deve versare, oltre l'importo della quota sociale sottoscritta, una somma da determinarsi dagli amministratori per ciascun esercizio sociale, tenuto conto delle riserve patrimoniali risultanti dall'ultimo bilancio approvato; questa disposizione si applica anche ai soci che durante l'esistenza della **societa' aumentino** la loro quota sociale.

Trascorso un mese dalla data di comunicazione di ammissione senza che siano stati effettuati detti versamenti la delibera **diventera'** inefficace.

La domanda **potra'** essere rinnovata.

In tal caso l'ammissione **potra'** essere nuovamente deliberata.

In caso di reiezione della domanda di ammissione, gli amministratori debbono motivare il rifiuto di ammissione e annualmente riferire nella relazione al bilancio i criteri usati nella deliberazione di ammissione dei nuovi soci.

Il socio non ammesso **puo'** ricorrere all'assemblea dei soci entro 60 giorni dalla comunicazione della reiezione.

La decisione dell'assemblea in seguito al ricorso e' inappellabile.

I soci dovranno impegnarsi e accettare gli scopi sociali ed uniformarsi alle norme di cui al presente statuto, al regolamento interno e alle deliberazioni prese dall'Assemblea e dall'Organo Amministrativo.

I soci dovranno attenersi scrupolosamente alle disposizioni che saranno loro impartite dagli incaricati responsabili delle varie strutture della cooperativa.

In caso di partecipazione a bandi pubblici per la concessione di finanziamenti i soci si impegnano a realizzare e mantenere gli obblighi previsti dai bandi per una durata almeno pari al periodo vincolativo (dieci anni per gli investimenti immobiliari, cinque anni per gli investimenti mobiliari).

E' fatto divieto ai soci di iscriversi contemporaneamente ad altre cooperative, associarsi a **societa'**, che perseguono identici scopi sociali o che comunque **esplichino attivita'** concorrente.

E' **altresi'** vietato al socio di prestare lavoro subordinato a favore di terzi esercenti imprese che operino in concorrenza con la cooperativa, **nonche'** svolgere **attivita'** concorrenti in proprio.

Art.10) Le quote detenute dai soci non possono essere sottoposte a pegno o a vincoli, ne' essere cedute senza l'autorizzazione dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2530 del Codice Civile e con le **modalita'** previste nel medesimo articolo.

Il provvedimento che concede o nega l'autorizzazione deve essere comunicato al socio entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della richiesta.

Decorso tale termine, il socio e' libero di trasferire la propria partecipazione e la **societa'** deve iscrivere nel libro dei soci l'acquirente che abbia i requisiti previsti per divenire socio.

Il provvedimento che nega al socio l'autorizzazione deve essere motivato.

Contro il diniego il socio entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione **puo'** proporre opposizione al Tribunale competente.

Il tutto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2530 del codice civile.

In caso di trasferimento per atto tra vivi gli altri soci hanno diritto di prelazione nell'acquisto.

Il trasferimento e' quindi soggetto alle seguenti regole e condizioni.

Il socio che intenda vendere le proprie quote nominative **dovra'** comunicare, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno a tutti gli altri soci, la propria **volonta'** di alienare le proprie quote.

Ognuno degli altri soci **potra'**, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, esercitare il diritto di prelazione inviando, sempre a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, al socio alienante la propria **volonta'** in tal senso.

Durante la pendenza del termine l'offerta del socio alienante e' irrevocabile.

Qualora il corrispettivo richiesto dal socio cedente o comunque **offertogli** da un terzo **apparisse** superiore al reale ed effettivo valore delle quote, i soci che hanno esercitato la prelazione, entro il medesimo termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione stessa, avranno **facolta'** di ricorrere al Collegio Arbitrale, **promovendone** la costituzione con richiesta indirizzata al Presidente del Tribunale competente che **provvedera'** a nominare tre arbitri che, riunitisi in collegio, funzioneranno con i poteri di amichevole compositore senza **formalita'** di procedura.

Il Collegio Arbitrale **provvedera'** a determinare il corrispettivo dovuto per la cessione delle quote in rapporto al valore effettivo e reale della **societa'** e ne **dara'** comunicazione a mezzo raccomandata R.R. al socio alienante e al socio o ai

soci **esercitanti** il diritto di prelazione.

Le quote del socio alienante saranno acquistate da tutti i soci che avranno esercitato il diritto di prelazione in parti uguali fra di essi.

Art.11) La **qualita'** di socio si perde per recesso, per esclusione, per causa di morte o per scioglimento della persona giuridica.

Art.12) Oltre che nei casi previsti dalla legge, **puo'** recedere il socio che:

- abbia perduto i requisiti per l'ammissione;
- non si trovi **piu'** nella **possibilita'** di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali.

Essendo la durata della **societa'** a tempo indeterminato, il socio **puo'** recedere dalla **societa'** in qualsiasi momento dandone preavviso almeno sei mesi prima.

Al diritto di recesso da parte del socio si applica l'art. 2473, comma 2, del Codice Civile.

La dichiarazione di recesso deve essere comunicata con raccomandata alla **societa'**.

Spetta all'Organo Amministrativo constatare se ricorrano altri motivi che a norma della legge e del presente atto, legittimino il recesso, entro 60 giorni dalla ricezione della dichiarazione di recesso.

Ove non sussistano i presupposti per il recesso, gli amministratori devono darne immediata comunicazione al socio che entro sessanta giorni dalla comunicazione **puo'** proporre opposizione innanzi al Tribunale competente per territorio.

Il recesso, a tutti gli effetti, si perfeziona con la comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda.

I rapporti mutualistici del socio receduto con la **societa'**, proseguono ed il recesso ha effetto, a questi fini, con la chiusura dell'esercizio in corso, ove

il recesso venga perfezionato e comunicato tre mesi prima della chiusura.

Art.13) L'esclusione sara' deliberata dall'Organo Amministrativo nei confronti del socio:

- a) che non e' piu' in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali, oppure che ha perduto i requisiti per l'ammissione;
- b) che in qualunque modo danneggi moralmente o materialmente la societa', oppure fomenti dissidi e disordini tra i soci;
- c) che svolga attivita' in contrasto o concorrente con quella della societa' senza autorizzazione;
- d) che non osservi le disposizioni contenute nello Statuto o le deliberazioni legalmente prese dagli organi sociali o ancora nel regolamento interno;
- e) che, senza giustificati motivi, non adempia puntualmente agli obblighi assunti a qualunque titolo verso la societa';
- f) che, senza giustificato motivo, non partecipi in proprio e/o per delega a tre assemblee consecutive, siano esse ordinarie e/o straordinarie;
- g) che, senza giustificato motivo, si renda moroso nel versamento delle quote sociali sottoscritte o dei pagamenti di eventuali debiti contratti ad altro titolo verso la cooperativa, previa intimazione al pagamento da parte dell'organo amministrativo;
- h) nei casi previsti dagli articoli 2286 e 2288 del codice civile.

Contro l'esclusione il socio puo' proporre opposizione al Tribunale competente per territorio entro 60 giorni dalla comunicazione.

L'esclusione diventa operante, limitatamente al socio, dall'annotazione nel libro dei soci.

In caso di opposizione l'annotazione **dovra'** essere effettuata solo dopo l'esaurimento del procedimento di opposizione.

Art.14) In caso di morte, gli eredi del socio defunto hanno diritto di subentrare nella **qualita'** di socio, a condizione che posseggano i requisiti previsti per l'ammissione; l'accertamento del possesso di tali requisiti e' sancito dall'Organo Amministrativo con apposita delibera entro 60 giorni dalla richiesta, con decisione inappellabile.

Art.15) I soci receduti, **decaduti** od esclusi hanno soltanto il diritto al rimborso del capitale sociale da essi effettivamente versato a cui aggiungere il sovrapprezzo pagato in sede di acquisizione della **qualita'** dei soci ove versato e non capitalizzato, e decurtare le perdite imputabili al capitale, in proporzione alle quote possedute e, la cui liquidazione **avra'** luogo sulla base del bilancio dell'esercizio, nel quale lo scioglimento del rapporto sociale, limitatamente al socio, diventa operativo.

Il diritto al rimborso, salvo il diritto di ritenzione spettante alla cooperativa fino alla concorrenza di ogni proprio eventuale credito liquido ed esigibile, si matura allo scadere dei centottanta giorni successivi alla approvazione del bilancio.

In ogni caso l'Organo Amministrativo **potra'**, quando a suo insindacabile giudizio vi sia motivo di garantire la **societa'** ed i soci, dilazionare il rimborso fino a cinque anni dall'approvazione del suddetto bilancio, in **piu'** rate con la corresponsione dei relativi interessi legali.

I soci receduti, **decaduti** od esclusi e gli eredi del socio defunto, dovranno richiedere in forma scritta il rimborso entro e non oltre l'anno dalla scadenza dei centottanta giorni successivi alla approvazione del bilancio.

Gli eredi del socio defunto dovranno presentare, unitamente alla richiesta di liquidazione della quota, idonea documentazione ed atto notorio, o dichiarazione sostitutiva comprovanti che essi sono gli aventi diritto alla riscossione e la nomina di un unico delegato alla riscossione medesima.

Le quote per le quali non sara' richiesto il rimborso nel termine suddetto e quelle comunque non rimborsate, saranno devolute al fondo di riserva straordinaria.

Entro un anno dalla cessazione il socio risponde verso la **societa'** per il pagamento dei conferimenti non versati.

Inoltre **dovra'** rimborsare quanto ricevuto per la liquidazione della quota, ove entro lo stesso termine venga dichiarato lo stato di insolvenza della **societa'**.

Art.16) La liquidazione della quota ha luogo sulla base del bilancio dell'esercizio in cui si sono verificati il recesso, l'esclusione o la morte del socio, in **conformita'** alle disposizioni previste dall'art. 2535 del codice civile e con le limitazioni previste dall'art. 2514 del codice civile.

Art.17) Nei rapporti mutualistici sara' rispettato tra i soci il principio della **parita'** di trattamento.

In considerazione della peculiare posizione giuridica del socio quale "lavoratore associato", la disciplina della prestazione di lavoro dei soci stessi e la relativa retribuzione sono regolate dall'apposito regolamento aziendale, che non **puo'** essere deteriore rispetto alla legislazione del lavoro ed ai contratti collettivi di categoria in quanto applicabili.

Il regolamento di cui al comma precedente redatto dall'organo amministrativo e' approvato dall'assemblea ordinaria dei soci con le maggioranze di legge.

Art.18) Il regolamento di cui all'articolo precedente **puo'** prevedere la

riduzione dell'orario o la sospensione del lavoro a tempo determinato o indeterminato rispettivamente in caso di crisi occupazionale temporanea od in caso di necessita' di ridimensionamento definitivo degli organici della cooperativa.

Lo stesso regolamento stabilisce il termine decorso il quale il socio assente dal lavoro per **infermita'**, per periodi continuativi o parziali, viene sospeso dal lavoro a tempo indeterminato.

Nei casi di sospensione da lavoro a tempo indeterminato di cui al comma precedente, il socio ha diritto di precedenza per la **riammissione** al lavoro rispetto alla ammissione di nuovi soci con pari attitudini professionali; salvo il caso in cui la cooperativa sia obbligata, per legge o per contratto, all'ammissione di nuovi soci lavoratori, oppure all'assunzione di dipendenti in occasione dell'acquisizione di appalti, incorporazione di aziende o altre **eventualita'** analoghe.

Il tutto nei limiti consentiti dallo statuto dei lavoratori in quanto applicabile.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art.19) L'Assemblea ordinaria e' convocata dall'Organo Amministrativo ogni anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio.

L'Assemblea ordinaria e' convocata, **altresi'**, per:

- a) la nomina degli amministratori, dei sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale;
- b) l'approvazione del regolamento interno;
- c) la determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci;

d) la trattazione di tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale, indicati nell'ordine del giorno;

e) l'approvazione della costituzione di fondi o il finanziamento di programmi di cui all'art. 4 dello statuto sociale;

f) delibera sull'adesione ad un gruppo cooperativo paritetico;

g) delibera, all' occorrenza, di un piano di crisi aziendale, con le relative forme d'apporto, anche economico, da parte dei soci lavoratori ai fini della soluzione della crisi, **nonche'**, in presenza delle condizioni previste dalla legge, il programma di **mobilita'**.

L'Assemblea **potra'** anche deliberare l'eventuale **responsabilita'** degli amministratori e dei sindaci.

L'Organo Amministrativo **potra'** convocare l'assemblea quante volte lo **riterra'** utile alla gestione sociale.

L'Assemblea **dovra'** essere convocata senza ritardo quando ne sia fatta domanda da tanti soci che rappresentino almeno un quinto dei voti di cui dispongono i soci, oppure dal Collegio Sindacale: in questi casi la convocazione deve avere luogo almeno trenta giorni prima della data dell'assemblea, con le **modalita'** appresso specificate.

Art. 20) L'Assemblea viene convocata ai sensi di legge, anche fuori dalla sede sociale, **purché** in Italia, con lettera raccomandata oppure a mezzo fax (**purché** confermato) da inviarsi almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'assemblea **puo'** essere convocata anche mediante posta elettronica con avviso da inviarsi almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione all'indirizzo di posta elettronica comunicata alla **societa'** ad annotata nel

libro soci.

In tal caso il Presidente dell'assemblea **verifichera'** mediante elenco fornitogli dal fornitore di accessi Internet (**Provider**) che tutti i soci abbiano ricevuto l'avviso.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie poste all'ordine del giorno.

L'Assemblea e' valida, anche in mancanza della formale convocazione, quando sono presenti, in proprio o a mezzo delega, tutti soci che rappresentano l'intero capitale sociale e sia intervenuto o informato l'Organo Amministrativo **nonche'** il Collegio Sindacale, qualora esistente, e se nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Ai fini di verificare la **validita'** dell'assemblea totalitaria, gli amministratori e i sindaci, se nominati, dovranno rilasciare una apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della **societa'**, nella quale dichiarano di essere stati informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi.

Art.21) L'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, e' valida qualunque sia l'oggetto da trattare:

- in prima convocazione quando sono presenti tanti soci che rappresentino la maggioranza dei voti di tutti i soci;
- in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti e rappresentati.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei soci presenti e rappresentati all'adunanza.

Quando si tratta di deliberare sullo scioglimento anticipato, sul cambiamento

dell'oggetto, sulla trasformazione del tipo o fusione della **societa'**, oppure sul trasferimento della sede sociale anche in altra **localita'** del territorio dello Stato, tanto in prima quanto in seconda convocazione, le deliberazioni devono essere prese con il voto favorevole di almeno quattro quinti dei voti di tutti i soci.

In questi casi, i dissenzienti o assenti hanno diritto di recedere dalla **societa'**: la dichiarazione di recesso deve essere comunicata con raccomandata dai soci intervenuti alla assemblea non oltre 3 giorni dalla chiusura di questa, o dai soci non intervenuti non oltre 15 giorni dalla data della pubblicazione della deliberazione.

Art.22) Per le votazioni si **procedera'** normalmente col sistema della alzata di mano o per divisione, comunque sempre con **scrutinio** palese.

Hanno diritto al voto nelle assemblee i soci che risultino iscritti nel libro soci da almeno novanta giorni e non siano in mora nel versamento della quota sottoscritta e della tassa di ammissione.

Ogni socio ha un solo voto, qualunque sia il numero di quote possedute.

Il socio **puo'** farsi rappresentare nell'assemblea da un altro socio, non Amministratore ne' Sindaco, ma che abbia diritto al voto, mediante delega scritta; ogni socio delegato non **puo'** rappresentare **piu'** di cinque soci.

Le deleghe debbono essere menzionate nel verbale dell'assemblea e conservate fra gli atti sociali.

Non hanno diritto di voto i portatori di strumenti finanziari emessi dalla **societa'** se non nelle assemblee che deliberano sull'emissione di altri strumenti finanziari o sulla modifica dei diritti attribuiti agli strumenti in

circolazione.

Nei casi in cui non hanno diritto di voto, i portatori di strumenti finanziari formeranno una assemblea separata funzionante a norma dell'art. 2541 del Codice Civile.

Ai soci persone giuridiche e' attribuito un voto per ogni dieci quote possedute, con un massimo di cinque voti.

In nessun altro caso potranno essere attribuiti voti plurimi.

Per quanto non previsto si applicano le regole di cui agli artt. 2538 e seguenti del Codice Civile integrate da quelle previste per l'assemblea nelle Società a responsabilita' limitata.

E' consentito il voto per corrispondenza.

In questo caso:

a)- l'avviso di convocazione deve essere spedito con lettera raccomandata almeno quindici giorni prima della riunione dell'assemblea e deve contenere per esteso la deliberazione proposta;

b) lo spoglio delle schede deve essere fatto dal Presidente dell'assemblea, assistito da due scrutatori soci nominati dalla stessa assemblea e da un Sindaco;

c) le deliberazioni proposte si considerano approvate se il numero dei voti favorevoli costituisce la maggioranza dei voti dei soci presenti o rappresentati, **nonche'** di quelli dei soci che votano per corrispondenza, compresi, tra questi ultimi, quelli che abbiano scheda bianca o nulla.

Art.23) L'Assemblea e' presieduta da un socio eletto dall'assemblea stessa, o dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione o dall'Amministratore Unico.

L'assemblea nomina un segretario e, quando occorreranno, due scrutatori.

Le deliberazioni devono constare dal verbale sottoscritto dal Presidente dell'assemblea e dal segretario o dal Notaio quando previsto obbligatoriamente.

Il Verbale delle assemblee in sede straordinaria deve essere redatto da un notaio.

Anche il verbale redatto da un notaio deve essere trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea.

AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA

Art.24) La **Societa'** e' amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a cinque membri scelti tra i soci, nominati dall'assemblea.

Anche i soci **sovventori** possono essere eletti Amministratori, **purché** non raggiungano la maggioranza dei consiglieri.

Gli amministratori durano in carica tre anni, sono rieleggibili nei limiti di legge e sono dispensati dal prestare cauzione.

Gli Amministratori non hanno diritto a retribuzione, salvo che non lo deliberi l'Assemblea, la quale **puo'** anche stabilire che ad essi vengano concesse delle medaglie di presenza.

I consiglieri eleggono fra loro un presidente e un Vice Presidente ed eventualmente consiglieri delegati; essi nominano anche, per la redazione dei verbali, un segretario che **puo'** essere estraneo al Consiglio.

Art.25) Il Consiglio di Amministrazione ad ogni sua rinnovazione **nominerà** tra i suoi membri il Presidente ed eventualmente un Vice Presidente.

Art.26) Il Consiglio si **radunerà** sia nella sede sociale che altrove **purché** in Italia, ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario, o quando ne sia fatta domanda scritta da almeno un altro Consigliere.

Esso e' presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza od impedimento da chi ne fa le veci.

La convocazione del Consiglio di Amministrazione e' fatta con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, spedita almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e nei casi di urgenza, con telegramma o a mezzo fax (**purche'** confermato) da spediti almeno un giorno prima a ciascun Amministratore ed a ciascun Sindaco Effettivo, qualora nominati.

Art. 27) Per la **validita'** delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione occorre la presenza ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi membri.

Le **modalita'** delle votazioni sono stabilite dallo stesso Consiglio: a **parita'** di voti, prevale il voto di chi presiede.

Non sono ammesse votazioni a **scrutinio** segreto.

Art.28) Le deliberazioni dell'Organo Amministrativo sono fatte constare su apposito registro dei verbali e sono firmate dal Presidente della riunione e dal Segretario.

Art.29) Gli Amministratori hanno diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni.

Art.30)- L'Organo Amministrativo e' investito dei **piu'** ampi ed illimitati poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della **Societa'** Cooperativa, senza eccezione di sorta e **piu'** segnatamente sono ad esso conferite tutte le **facolta'** per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi gli atti che la legge in modo tassativo riserva alla decisione dei soci.

Spetta, pertanto a titolo esemplificativo all'Organo Amministrativo:

a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;

- b) redigere i bilanci consuntivi;
- c) compilare i regolamenti interni previsti dallo Statuto;
- d) deliberare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'**attivita'**;
fra gli altri vendere, acquistare, permutare beni e diritti mobiliari e immobiliari, con le **piu'** ampie **facolta'** al riguardo ivi compresa quella di rinunciare alle ipoteche legali, compiere ogni e qualsiasi operazione compreso leasing presso Istituti di Credito di diritto pubblico e privato, aprire, utilizzare, estinguere conti correnti anche allo scoperto e compiere qualsiasi operazione in banca, compresa l'apertura di sovvenzioni e mutui concedendo tutte le garanzie anche ipotecarie, cedere, accettare, emettere, girare, avallare, scontare, quietanzare crediti ed effetti cambiari e **cartolari** in genere;
- e) concorrere a gare d'appalto, licitazioni e trattative private per opere o servizi inerenti l'**attivita'** sociale e stipulare i relativi contratti;
- f) deliberare e concedere avalli cambiari, **fidejussioni** ed ogni e qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma;
- g) conferire procure, per singoli atti o categorie di atti, ferma la **facolta'** attribuita e al Presidente del Consiglio di Amministrazione, e nominare il direttore determinandone le funzioni e la retribuzione;
- h) assumere e licenziare il personale della **societa'**, fissandone le mansioni e le retribuzioni;
- i) deliberare circa l'ammissione, il recesso, la decadenza, e l'esclusione dei soci, con deliberazione motivata;
- l) deliberare l'istituzione di una sezione di **attivita'** per la raccolta di prestiti **nonche'** la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o la ristrutturazione od il potenziamento aziendale;

m) deliberare l'apertura di uffici amministrativi e/o stabilimenti operativi non aventi carattere di sede secondaria ne' di succursale.

L'Organo Amministrativo **puo'** nominare il Direttore e comitati tecnici anche fra estranei, stabilendo la composizione, le mansioni ed eventualmente i compensi.

L'Organo Amministrativo **puo'** affidare specifici incarichi a singoli amministratori o a un comitato esecutivo, delegando loro i necessari poteri e precisando i contenuti, i limiti e le **modalita'** di esercizio della delega.

Non possono essere delegati i poteri concernenti le materie indicate dall'articolo 2381, comma 4, Codice Civile, **nonche'** i poteri in materia di ammissione, di recesso ed esclusione dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione deve inoltre deliberare in forma collegiale nei casi in cui oggetto della decisione siano la remunerazione della prestazione **mutualistica**, il ristorno, il conferimento, la cessione o l'acquisto di azienda o di ramo d'azienda, la costituzione o assunzione di una partecipazione rilevante in altra **societa'**.

Art. 31) Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa, venga a mancare uno dei Consiglieri, se non e' possibile sostituirlo nei modi di legge per **cooptazione**, si **intendera'** decaduto l'intero Consiglio ed il Presidente o il Consigliere **piu'** anziano in carica **convochera'** immediatamente l'assemblea per il rinnovo dell'intero Consiglio.

Art. 32) All'Amministratore Unico od al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed eventualmente al Vice Presidente e' attribuita la rappresentanza della **societa'** cooperativa.

Gli stessi rappresentano la **societa'** cooperativa in giudizio con **facolta'** di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di

giurisdizione ed anche per giudizi di revocazione e cassazione e con **facolta'** inoltre di nominare avvocati e procuratori alle liti.

L'Amministratore Unico od il Presidente del Consiglio di Amministrazione e' autorizzato a:

riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanze.

L'Organo Amministrativo, nei limiti delle disposizioni di legge in materia, **avra'** pure la **facolta'** di nominare procuratori speciali per singoli atti e contratti o per determinate categorie di atti e contratti.

Non sono delegabili le materie previste dall'art. 2381 del Codice Civile **nonche'** i poteri in materia di ammissione, recesso o esclusione dei soci o la decisione sui rapporti mutualistici con i soci.

REVISORE CONTABILE E COLLEGIO SINDACALE

Art . 33) Il controllo contabile e' esercitato da un revisore contabile (o da una **societa'** di revisione) ai sensi degli artt.2409 bis e seguenti del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale e' l'organo di controllo e di vigilanza che **dovra'** essere istituito qualora ricorrano le condizioni di **obbligatorieta'** previste dal combinato disposto degli artt. 2543 e 2477 del codice civile.

Qualora istituito, il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge: durano tre anni e sono rieleggibili.

Per il compenso qualora l'assemblea stabilisca che i sindaci debbano essere remunerati, la retribuzione deve essere fissata prima o nell'atto della nomina per tutta la durata della carica.

Il Collegio Sindacale, se nominato, controlla l'amministrazione della **societa'**, vigila sull'osservanza delle leggi e del presente Statuto, accerta la regolare tenuta della **contabilita'** e la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri contabili e delle scritture, a norma di legge partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed assolve a tutte le altre funzioni **attribuitegli** dalla legge.

I Sindaci, che possono in ogni momento provvedere anche individualmente ad atti di ispezione e controllo, devono effettuare gli accertamenti periodici e quanto altro stabilito per legge.

Di ogni ispezione, anche individuale, **dovra'** compilarsi verbale da inserirsi nell'apposito libro.

In sede di assemblea ordinaria di bilancio l'Organo Amministrativo e il Collegio Sindacale devono specificatamente riferire i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari e mutualistici.

Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni trimestre.

I Sindaci, infine, hanno tutti gli altri doveri e compiti stabiliti dalla legge.

PATRIMONIO SOCIALE

Art.34) Il patrimonio della **societa'** cooperativa e' costituito:

- a) dal capitale sociale, che e' variabile ed e' formato da un numero illimitato di quote sociali del valore nominale ciascuna non inferiore ad Euro 516,00 (cinquecentosedici virgola **zerozero**) e non superiore al limite stabilito dalla legge; nessun socio **potra'** possedere un numero di quote tali il cui complessivo valore superi i massimi stabiliti dalla legge;
- b) dalla riserva legale, formata con quote degli avanzi di gestione e con quote sociali eventualmente non rimborsate ai soci receduti, esclusi o defunti;

- c) da eventuali riserve straordinarie formate da eventuali accantonamenti di utili;
- d) da ogni altra riserva prevista per legge;
- e) da qualunque liberalita' che pervenisse alla societa' cooperativa per essere impiegata al fine del raggiungimento degli scopi sociali;
- f) dai fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e da ogni altro fondo od accantonamento costituito a copertura di particolari rischi od in previsione di oneri futuri, o investimenti.

Per le obbligazioni sociali risponde soltanto la cooperativa con il suo patrimonio e conseguentemente i soci nei limiti del valore delle quote sottoscritte.

Le riserve non possono mai essere ripartite tra i soci.

Il capitale sociale sottoscritto in denaro potrà essere versato in piu' soluzioni e piu' precisamente:

- a) almeno il 60% all'atto della sottoscrizione;
- b) il restante nei termini da stabilirsi dall'organo amministrativo e, in difetto, in quattro rate mensili.

Il capitale sociale puo' essere costituito anche mediante conferimenti di beni in natura e di crediti; per le modalita' di conferimento si applicano le disposizioni in materia previste dal codice civile.

RISERVE LEGALI, STATUTARIE E VOLONTARIE EX ART. 2545 QUATER DEL CODICE CIVILE

Art.35) Qualunque sia l'ammontare del fondo di riserva legale, a questo scopo deve essere a questo destinato almeno il 30% (trenta per cento) degli utili netti annuali.

Una quota degli utili netti annuali deve essere corrisposta ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e con le **modalita'** previste dalla legge.

REQUISITI MUTUALISTICI

Art.36) E' fatto divieto, ai sensi dell'art. 2514 del codice civile, alla **societa'** cooperativa di:

- a) distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo previsto dei buoni postali fruttiferi aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- b) distribuire le riserve fra i soci **cooperatori**.

In caso di scioglimento la **societa'** cooperativa **dovra'** devolvere l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

BILANCIO

Art.37) Gli esercizi sociali vanno dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale l'Organo Amministrativo procede alla formazione del bilancio secondo i criteri stabiliti dalla legge e lo presenta ai soci per l'approvazione entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Gli Amministratori e i Sindaci, qualora nominati, debbono, nelle relazioni previste dagli articoli 2428 e 2429 del Codice Civile, indicare specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico: il tutto ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 2545 **sexies** del Codice Civile, la **contabilita'**

sociale deve essere organizzata in modo da permettere di determinare l'**attivita'** svolta con i singoli soci e con i soggetti estranei alla compagine sociale.

L'assemblea che approva il bilancio delibera sulla distribuzione dei residui annuali al netto di tutte le spese e costi pagati o a pagare, compresi gli ammortamenti e le somme eventualmente dovute ai soci per adeguare il trattamento economico.

Nel caso di residui passivi l'Assemblea delibera sulla copertura delle perdite.

Gli avanzi di gestione risultanti dal bilancio saranno cosi' destinati;

a) non meno del 30% al fondo di riserva ordinaria, mai **divisibile** tra i soci sotto qualsiasi forma, sia durante la vita della **societa'** che all'atto del suo scioglimento, anche ai fini e per gli effetti di cui all'art.12 della legge 16 dicembre 1977, n.904;

b) il 3% (tre per cento) alla costituzione e all'incremento del fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione che, ove la cooperativa **aderisse** all'Associazione nazionale di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo, riconosciuta ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. C.P.S. 14 dicembre 1947 n.1577 e successive modificazioni, quest'ultima ne sara' la **destinataria**.

Si Applica il D. **Lgs.** 2 agosto 2002, n. 220.

In difetto di adesione tale versamento andra' effettuato al Ministero del Lavoro (apposito capitolo del bilancio statale);

c) nella misura che **verra'** stabilita dall'assemblea che approva il bilancio ai fini mutualistici;

d) all'erogazione di un dividendo ai soci **cooperatori** nella misura che **verra'** stabilita dall'assemblea che approva il bilancio, e che non **potra'** superare, in

ogni caso, l'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato.

Nel tassativo rispetto di tale limite massimo il dividendo erogato ai titolari di strumenti finanziari eventualmente in circolazione e posseduti dai soci **cooperatori**, sara' del 2% (due per cento) **piu'** elevato di quello erogato ai soci in base alle quote da questi ultimi detenute;

e) nella misura che **verra'** stabilita dall'assemblea che approva il bilancio ad aumento gratuito del capitale sociale sottoscritto e versato, nel tassativo limite massimo della variazione dell'indice nazionale generale annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati calcolato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) per il periodo corrispondente a quello dell'esercizio in cui gli utili stessi sono stati prodotti.

In alternativa a quanto sopra, l'Organo Amministrativo **potra'** acquistare o rimborsare quote della **societa'** con le **modalita'** previste all'art. 2529 del codice civile;

f) nella misura che **verra'** stabilita dall'assemblea che approva il bilancio ad integrazione delle retribuzioni dei soci lavoratori nel tassativo rispetto delle previsione del 3° comma dell'articolo 11 del D.P.R. 29 settembre 1973 n.601 e dell'articolo 7 del Regio Decreto 12 febbraio 1911, n.278 (approvazione del regolamento relativo alla concessione di appalti a **Societa'** cooperative di produzione e lavoro e alla costituzione dei consorzi di cooperative per appalti di lavori pubblici);

g) nella misura che **verra'** stabilita dall'assemblea che approva il bilancio alla costituzione o all'incremento di fondi di riserva straordinaria od al fondo per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento

aziendale.

L'assemblea, **puo'** sempre deliberare, in alternativa alla destinazione di cui alle lettere c), d) e), f) e g) che la **totalita'** degli utili, fatto salvo solo quanto indicato alla lettera b), venga devoluta al fondo di riserva di cui alla lettera a) o a quello previsto dalla lettera g).

RISTORNI

Art.38) L'Assemblea **puo'** deliberare l'erogazione di **ristorni**, in misura non superiore al 30% (trenta per cento) dei trattamenti economici complessivi spettanti ai soci prestatori.

I **ristorni** dovranno essere ripartiti in proporzione ai compensi erogati a ciascun socio, nel rispetto del principio di **parita'** di trattamento previsto dall'art. 2516 del codice civile.

L'erogazione **potra'** avvenire, in base alle decisioni dell'Assemblea o mediante l'integrazione dei compensi o mediante l'aumento proporzionale delle rispettive quote.

Il criterio di imputazione delle somme che la cooperativa **potra'** attribuire ai soci a titolo di **ristorni** sarà determinato dalla media ponderata delle percentuali relative alle prestazioni ed agli apporti effettuati dai soci nella **societa'**, nonchè alle acquisizioni effettuate dai soci nella **societa'**.

Tali prestazioni, apporti o acquisizioni al momento delle transazioni con i soci sono contabilizzati come costi o **ricaviprovvisori**.

Alla chiusura dell'esercizio sociale, sulla scorta delle risultanze di bilancio, la **societa'** **rilevera'** la percentuale dei **ristorni** da attribuire ai soci (positivi e negativi) sulla scorta della percentuale delle transazioni operate con i soci rispetto a quelle totali.

Accertati i **ristorni** la **societa'** **potra'** deliberare (in caso di **ristorni** positivi) in alternativa:

- 1) di distribuirli in denaro o in natura;
- 2) di distribuirli mediante aumento proporzionale delle quote possedute;
- 3) di distribuirli mediante emissione di strumenti finanziari, la cui emissione, collocazione e funzionamento **dovra'** essere conforme al dettato legislativo.

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Art.39) Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci ovvero tra i soci e la **Societa'** che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale e mutualistico, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero, **dovra'** essere risolta da un arbitro nominato dal Presidente della Camera di Commercio competente, il quale **dovra'** provvedere alla nomina entro 30 giorni dalla richiesta fatta dalla parte **piu'** diligente.

Nel caso in cui il soggetto designato non vi provveda nel termine previsto, la nomina sara' richiesta, dalla parte **piu'** diligente, al Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede al **Societa'**.

La sede del Collegio arbitrale sara' presso il domicilio dell'arbitro.

L'arbitro **dovra'** decidere entro 30 giorni dalla nomina.

L'arbitro **decidera'** in via rituale secondo diritto.

Resta sin d'ora stabilito irrevocabilmente che le risoluzioni e determinazioni dell'arbitro vincoleranno le parti.

Le spese dell'arbitrato saranno a carico della parte soccombente, salvo diversa decisione dell'arbitro.

Sono soggette alla disciplina sopra prevista anche le controversie promosse da

amministratori, liquidatori e sindaci ovvero quelle promosse nei loro confronti, che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale.

Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni del D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 5.

REGOLAMENTO INTERNO

Art.40) Il funzionamento tecnico ed amministrativo della **societa'** **potra'** essere disciplinato da un regolamento interno da compilarsi dall'Organo Amministrativo e da approvarsi dall'assemblea.

Nello stesso Regolamento potranno essere stabiliti i poteri del Direttore e del Comitato Esecutivo, se saranno nominati, l'ordinamento e le mansioni dei comitati tecnici, se verranno costituiti, **nonche'** le mansioni ed il trattamento economico dei soci **cooperatori** e/o dei dipendenti della **societa'**.

La delibera che approva il Regolamento e la copia dello stesso per essere opponibile ai terzi devono essere regolarmente depositate nel Registro delle Imprese competente.

SCIoglimento

Art.41) In caso di scioglimento della **Societa'** Cooperativa, ai sensi dell'art. 2545 **duodecies** del Codice Civile, l'Assemblea **determinera'** le **modalita'** della liquidazione e **nominera'** uno o **piu'** liquidatori stabilendone i poteri, ferma l'osservanza delle norme inderogabili di legge.

All'atto di rimborso del capitale sociale e dei dividendi eventualmente maturati, viene seguito il seguente ordine di rimborso con passaggio ad altra categoria dopo aver rimborsato integralmente la precedente:

- 1) le quote detenute dai soci **sovventori**;
- 2) le quote detenute dai soci ordinari.

In caso di liquidazione della **societa'**, il patrimonio sociale netto risultante dal bilancio di liquidazione, dedotti il capitale versato e rivalutato e i dividendi eventualmente maturati di cui al comma 1 lettera c) dell'art.26 D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n.1577, e successive modificazioni, deve essere devoluto ai fondi costituiti per la promozione e lo sviluppo della cooperazione dalle associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo, con le **modalita'** determinate dall'art.11 della legge 31 gennaio 1992, n.59, e, in ogni caso, a scopi di pubblica **utilita'** conformi allo spirito mutualistico.

Eventuali controversie verranno decise dall'Assessorato Regionale del Lavoro e della Cooperazione, di intesa con quello delle Finanze, udita la Commissione Regionale per la Cooperazione.

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art.42) La Cooperativa e' a **mutualita'** prevalente ed **adottera'** le norme previste della legge per le **societa'** a responsabilità limitata, nei limiti di legge.

In caso di perdita della qualifica di cooperativa a **mutualita'** prevalente si applica la previsione di cui all' art. 2545 - **octies** del Codice civile.

La soppressione delle clausole relative alla **mutualita'** prevalente deve essere disposta dall'assemblea dei soci con le maggioranze previste per l'assemblea straordinaria.

Art.43) Per quanto non stabilito dal presente statuto si richiamano le vigenti disposizioni contenute nel codice civile e le leggi speciali vigenti in materia.

VI^

I signori componenti quindi procedono alla nomina del primo Consiglio di Amministrazione per il primo triennio e **cioe'** fino al 31 dicembre 2013 nelle